



COMUNE DI CALENZANO

C O P I A

DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 3 del 29-01-2016

OGGETTO: Gestione associata delle funzioni di Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per l'acquisizione di lavori di importo non inferiore ad €40.000,00 - Approvazione schema di convenzione fra i Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio.

L'anno duemilasedici e questo giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 17:45, nell'apposita sala del palazzo comunale, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria in Prima convocazione, seduta Pubblica.

(omissis il verbale)

Dei sigg.ri Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

BIAGIOLI ALESSIO	P	FIORINO GIANLUCA	P
TAITI NICCOLO'	P	FANI ANNA	P
PIACENTE FRANCESCO	P	ALLEGRETTI OMBRETTA	P
BIANCALANI CANDIA	P	GUARNIERI MARZIA	P
VENTURINI MARCO	P	PALMA ERASMO	P
FONTANA ELENA	P	MASTROBERTI FRANCESCO	P
ARENA MARIA	P	D'ELIA AMERICO	P
BOLOGNESI OLGA	P	BARATTI DANIELE	P
PONI STEFANO	P		

ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

PRESIEDE l'adunanza il Presidente BOLOGNESI OLGA.

PARTECIPA il Segretario Generale Dott. AVETA PAOLA, incaricato della redazione del presente verbale.

SCRUTATORI i sigg.ri:

TAITI NICCOLO'.

PALMA ERASMO.

MASTROBERTI FRANCESCO.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI SIGG.RI: Panzi Enrico, Burberi Lara, Felli Damiano, Padovani Irene, Prestini Riccardo.

Il presidente invita il consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto n. 3 dell'o.d.g. dell'odierna seduta sulla base del seguente schema di deliberazione:



COMUNE DI CALENZANO

(...omissis resoconto verbale della seduta...)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Titolo I, Capo V del D.Lgs.267/2000, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, promuove l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni, concedendo ad essi piena autonomia nell'individuazione dei soggetti, delle forme e della metodologia per la concreta attuazione di quanto dettato dalla citata normativa;
- che l'art.30 del citato T.U.E.L.267/2000 dispone che *"Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare fra loro apposite convenzioni"*;
- che l'art.33 comma 3 bis del D.Lgs.163/2006, come in ultimo sostituito dall'art.9 comma 4 del D.L.66/2014, convertito in L.89/2014 dispone che *"I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle Unioni di Comuni di cui all'art.32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, ove esistenti, ovvero costituendo apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n.56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. (...)"*;
- che l'attuale formulazione dell'art. 23 ter del D.L. 90/2014, convertito in Legge n° 114/2014, al comma 1 prevede che: *"1. Le disposizioni di cui al comma 3-bis dell'articolo 33 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, modificato da ultimo dall'articolo 23-bis del presente decreto, entrano in vigore il 1° settembre 2015. Sono fatte salve le procedure avviate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto."*; successivamente l'art. 8, c. 3-ter, Legge n. 11/2015 ha ulteriormente prorogato la decorrenza dell'efficacia dell'art. 33, c. 3-bis, D.Lgs. n.163/2006 al 1 novembre 2015;
- che il citato art. 23 ter del DL 90/2014 dispone al comma 3: *"3. I comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro."*

CONSIDERATO:

- che la convenzione fra Comuni ai sensi dell'art. 30 T.U.E.L.267/2000 si ritiene la soluzione più consona al rispetto della normativa sopra richiamata, anche nella considerazione che il riferimento ad *".....apposito accordo consortile"* non può riferirsi alla forma del Consorzio fra enti di cui all'art. 31 T.U.E.L.267/2000, dato il divieto dei consorzi di funzioni che deriva implicitamente dall'art.2 comma 186 lett. e) della L.191/2009;
- che, ai sensi del comma 34 dell'art.3 del D.Lgs.163/2006 *"La centrale di committenza è un'amministrazione aggiudicatrice che acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori, o aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori"* e che, ai sensi del comma 25 del medesimo articolo *"Le amministrazioni aggiudicatrici sono: le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti"*;

OSSERVATO:

- che pertanto, ai sensi della normativa sopra citata, la Centrale Unica di Committenza istituita tramite convenzione fra Comuni ex art.30 T.U.E.L.267/2000, si configura ad ogni effetto di legge quale *"amministrazione aggiudicatrice"*;
- che a seguito di incontri preliminari è emersa la volontà dei Sindaci dei Comuni di Calenzano e di Campi Bisenzio di avviare la costituzione della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), ferma restando la possibilità di adesione di altri Comuni o la costituzione, nel tempo, di diverse forme di aggregazione fra enti, nel rispetto ed in esecuzione della vigente normativa in materia;



COMUNE DI CALENZANO

- che la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) effettuerà esclusivamente tutte le procedure di gara (aperta, ristretta, negoziata, in economia) per l'affidamento di appalti di lavori di importo non inferiore a €.40.000;

RITENUTO quindi di approvare lo schema di convenzione, composto da n. 15 articoli, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), che disciplinerà il funzionamento della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) ed i rapporti fra le due Amministrazioni Comunali;

STABILITO che le funzioni di Comune Capofila saranno espletate dal Comune di Calenzano;

DATO ATTO che la presente Convenzione è prevista e disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 nonché dagli artt. 20, 21 e 22 della Legge Regione Toscana n. 68 del 27.12.2011;

DATO ATTO che la presente deliberazione è stata illustrata alla commissione Affari Istituzionali nella seduta del 21 gennaio 2016;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;

VISTO gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

* * * * *

Segue la discussione con gli interventi, riportati nella trascrizione del file audio registrato nella seduta, dei sigg.ri:

- Poni,
- Mastroberti,
- Assessore Prestini,
- Mastroberti,
- Taiti,
- Mastroberti,
- Poni.

* * * * *

Con la votazione di seguito riportata, svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

PRESENTI n.	17	VOTANTI n.	15
ASTENUTI: Mastroberti, D'Elia			2
VOTI FAVOREVOLI			15
VOTI CONTRARI:			==

DELIBERA

1. di istituire, per le motivazioni riportate in premessa, fra i Comuni di Calenzano e di Campi Bisenzio la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per l'acquisizione di lavori di importo non inferiore ad €.40.000,00;
2. di approvare lo schema di convenzione per l'istituzione della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per l'acquisizione di lavori di importo non inferiore ad €.40.000,00, costituita da n. 15 articoli ed allegata al presente atto (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale, che disciplinerà



COMUNE DI CALENZANO

il funzionamento della Centrale Unica di Committenza ed i rapporti fra le due Amministrazioni Comunali;

3. di dare atto che allo schema di convenzione potranno essere apportate in sede di stipula modifiche non sostanziali;
4. di stabilire che le funzioni di Comune Capofila saranno espletate dal Comune di Calenzano;
5. di dare mandato al Responsabile dell'Area Affari generali e Istituzionali di sottoscrivere la convenzione di cui al precedente punto 2, autorizzandolo altresì ad apportare in sede di stipula modifiche non sostanziali;

Delibera altresì

di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** a seguito di separata votazione svoltasi per scrutinio palese che ha dato il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal presidente:

PRESENTI n.	17	VOTANTI n.	15
ASTENUTI: Mastroberti, D'Elia.			2
MAGGIORANZA RICHIESTA	n. 9	(art. 134, comma 4, T.U. (D.Lgs. n. 267/2000)).	
VOTI FAVOREVOLI n.			15
VOTI CONTRARI:			===

* * * * *



COMUNE DI CALENZANO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
N. 3 DEL 29-01-16

PARERI RESI AI SENSI DEL TESTO UNICO – (Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000) SULLA
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

Gestione associata delle funzioni di Centrale Uni=
ca di Committenza (C.U.C.) per l'acquisizione di
lavori di importo non inferiore ad €.40.000,00 -
Approvazione schema di convenzione fra i Comuni di

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'AREA

esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione ai
sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. (Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000).

Calenzano, 21-01-16

Il Responsabile
F.to MENCHI PIER LUIGI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE



Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.
(Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000), esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità
contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Calenzano, 25-01-16

Il Responsabile
F.to TUTI ANNA



Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, dichiara che la proposta di deliberazione di cui
in oggetto non è rilevante sotto il profilo contabile.

Calenzano,

Il Responsabile
TUTI ANNA



COMUNE DI CALENZANO

=====
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to BOLOGNESI OLGA

Il Segretario Generale
F.to AVETA PAOLA

=====
Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Calenzano,

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dottor Pier Luigi MENCHI

=====
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on – line del Comune di Calenzano in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Calenzano, 03-02-16

Vicesegretario Comunale
F.to MENCHI PIER LUIGI

=====
CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- ☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- ☐ La presente deliberazione **è divenuta esecutiva il** _____ per la decorrenza del termine di giorni **DIECI** dalla sua pubblicazione all'albo pretorio (art. 134, comma 3, del T.U. – D.Lgs. n. 267/2000).

Calenzano, 15-02-16

Vicesegretario Comunale
F.to MENCHI PIER LUIGI